

Provincia di Biella

Concessione d'acqua sotterranea ad uso Produzione Beni e Servizi, estratta da un bacino artificiale in Comune di Cossato, originariamente rilasciata al Sig. PELLEREI Marco con D.D. n° 2.150/2011. Subingresso nella titolarità assentito alla Società Agricola Fratelli PELLEREI Srl con D.D. n. 811 del 21.05.2021. PRAT.338BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 811 del 21.05.2021

(omissis)

Il Dirigente / Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

Di riconoscere alla "SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI PELLEREI S.r.l.", con sede in Via Spolina n. 83 – 13836 COSSATO - (Cod. fiscale / Partita I.V.A: 01429790023) - il subingresso nella titolarità dell'utenza d'acqua pubblica, originariamente assentita al Sig. PELLEREI Marco (omissis) e precisamente:

nella concessione, oggetto della D.D. 19 agosto 2011 n° 2.150, per derivare l/s massimi 45 e l/s medi 4,43 - corrispondenti a un volume massimo di emungimento di 140.000 metri cubi d'acqua sotterranea da falda freatica, affiorante naturalmente in un piccolo bacino artificiale di cava, in Fraz. Spolina del Comune di COSSATO, ad uso Produzione Beni e Servizi e in misura non apprezzabile a scopo Civile (antincendio) - Codice utenza regionale BI00910 - Pratica provinciale: 338BI - Scadenza: 18 agosto 2026.

Di stabilire che la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi e condizioni contenuti nell'originario disciplinare n° 2.234 di Rep. in data 07.07.2011 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.234 di Rep. del 07 luglio 2011

ART. – 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde nonché infortuni od intrusioni casuali. L'emungimento dell'acqua dal bacino artificiale non dovrà interferire con pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione, incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato